

da Fuligno dotor li guida; manca uno dil Farnesio a zonzer con 40 homini d'arme; e Grifoneto Bajon vien tardo per caxon di la moglie amalata, et esso secretario li ha scritto solicitando. Et questi Bajoni haveano auto da la Signoria nostra ducati 6000. Manda la copia di la risposta dil signor di Rimano a lettere dil magnifico domino Joanne Bentivoy suo suocero, et a Polidoro di Tyberti da Cesena, zereha la retention di mastro Antiocho, contra el qual si formava el processo, e non ha manchato per lui sia seguito assa' mal et che abi amazato suo fradello et il secretario nostro, e compito il processo si vederà il tutto.

16 *Da Ferrara di 14.* Di le provision havia fato il ducha per la recuperation di ducati 4000 nostri, fono presi che andava a Pisa, et gajardamente havia scritto a Fiorenza non esser per suportar che sopra il suo sia facto danni ai messi di la Signoria. Et fiorentini risposeno dicti danari fono tolti sopra quel di Lucha, et l'oro non sapevano alcuna cossa.

Da Pisa, in zifra di 11. Come el campo nimitcho 'era a pe' di Santa Maria in Castello e non si move, ma stano per dar una paga a le zente, sì d'arme come fantarie; et che cercha 700 fanti nimici andoe a Sano dove era Zuam Grecho con balestrieri 50, nostro fidelissimo, el qual si difese virilmente, e parte rupeno, adeo tornono con vergogna in l'oro campo. Solicita la paga sia mandata per le zente, le qual vol al mexe ducati 20 milia; et che li nostri proveditori haveano tolto li in Pisa ducati 2000 da più persone ad imprestado, et con li ducati 4000 fono mandati da Lucha, che fono quasi intercepti, haveano quasi compito di dar la paga passata, computando certi orzi dati. *Item*, dil zonzer ivi di pre' Ambrosio di Lucha governador di l'ospedal di San Pelegrin, dove fu asaltato Piero Rizo corier nostro insieme col compagno da alcuni di e Barga Summa-campagna, et li corieri visto inimici introno in chiesa e serò le porte et dete li danari che era in le bolze al prefato prete, el qual le tolse et ascose sotto uno suolo in la stalla. Et venuti questi a zerehar non trovano nulla, nì le lettere, et preseno dicti corieri. Et il prete, poi partiti, tolse dicta bolze e le portò a Pietrasanta, et mandò a dir a Pisa mandaseno a tuor dicti danari che erano salvi. Et cussi fono mandate le fuste, et in quel zorno erano ivi zonti, overò il zorno avanti, con ditto prete, al qual per gratuirlo l'haveano tolto per capelano e datoli ducati 3 al mese, e promessoli la Signoria li darà uno beneficio che starà ben in vita sua. Sichè dicto prete si pol dir ha donato a la Signoria questi 4000 ducati che poteva tenirseli per lui.

Et è da saper come, a nona, per fiorentini fo levà una zanza in Rialto, come inimici haveano preso il borgo di San Marco di Pisa a di 12, et bombardavano la terra. *Tamen* non fu vero, pur dete assa' che dir al collegio.

In questa mattina, vene in collegio dal principe sier Lucha Zen electo capitano a Padoa, tutto mesto per il dolor di la morte dil fiol sier Mafio Zen, unico fiol, et tolse licentia di andar a la sua capetanea-ria prometendo exequir bene.

A di 16 octubrio, el principe non fo in collegio, et vene il conte di Petigliano, qual dimandoe a la Signoria fusse lassato andar col signor marchese a Pisa. Offeriva, quando il nostro exercito fusse de li, di condurlo indriedo per le sue terre, poi a Ugubio dil ducha d'Urbino et a Ravena securamente. Re-chiese *proeterea* li 300 homini d'arme promessi per capitoli in tempo di guerra, e soldo a uno suo fiol, et sia pagato e non stentato, atento che pur da la camera di Padoa dove el si paga, disse ridendo, era alquanto mandato in longo li soi pagamenti. Et li 16 * rispose sier Marco Antonio Morexini cavalier, uno di consejeri, si vederia di expedir soa excellencia, ringratiando di la ofèrta, et che l'haveamo caro in Lombardia; poi fu conferito di la strada havia a far esso marchese di Mantoa, et visto il disegno, consigliò la via di Barga; poi andoe dal principe.

Da Ravena di 14. Haver il nostro campo esser levato di Brixegele et andato ad alozar su quel di Forli a Villafrancha, mia . . . lontano di Brixegele; et da Forli è fato qualche danno a quella madona di Forli. *Item*, come il conte di Sojano li ha dato aviso, il commissario fiorentino di Galiada haver fato brassar i strami et comandato a tutti si reduchino a le forteze, dubitando de' nostri.

Di campo apresso Brixegele di 13, di tutti do li proveditori. Come la matina se doveano levar per andar alozar col campo a Villafrancha: la caxon per un'altra adviseriano; et che il ducha di Urbino era stato a soraverder uno alozamento apresso Modiana, qual non li à piacesto.

Da Turino di 11, di Zuam Dolce secretario. Come era stato col thesorier; ma nulla havea di novo di Franza, ma che il re di romani faria ogni cossa contra la Signoria in ajuto dil ducha di Milan, et per converso farà il cristianissimo re; et aviso dil 4 dil mexe, da Melum da la corte, che 'l ditto re di romani era andato a Messa in Lorena, et 300 homini d'arme li andava driedo, et che monsignor di Giae et monsignor de Pienes erano andati a parlarli, et crede farano qualche acordo, overo trieva. Da Lion